

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI (IPOST)

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO: Rendiconto Generale dell' Esercizio Finanziario 2007.

L'anno 2008 il giorno 30 del mese di aprile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **VISTO** il D.P.R. 8 aprile 1953 n. 542 di emanazione del 'Riordinamento strutturate e funzionale dell'Istituto Postelegrafonici;
- **VISTO** il D.M. 12 giugno 1995 n. 329 di emanazione del Regolamento riguardante l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto Postelegrafonici;
- **VISTO** il D.M. 18 dicembre 1997 n. 523 riguardante le 'Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto Postelegrafonici', adottato con Decreto ministeriale 12 giugno 1995 n. 329;
- **VISTO** il Decreto del Ministro delle Comunicazioni di nomina del Commissario Straordinario emesso in data 17 novembre 2006 ed il successivo provvedimento di proroga del 16 novembre 2007;
- **VISTO** il D.P.C.M. del 2 febbraio 2007 con il quale è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'IPOST elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 97/2003 ed approvato con delibera del C.d.A. n. 10 del 14 febbraio 2006;

- **TENUTO CONTO** che il Rendiconto Generale dell'IPOST ha recepito le disposizioni relative alla legge n. 311 del 30.12.2004 e alla circolare n. 5/2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 211 del 17.10.2005, convertito con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005, n. 248;
- **VISTO** il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006 (Decreto Bersani);
- **VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- **VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008);
- **VISTA** la propria delibera n. 17 dell'11 aprile 2008 con la quale è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi delle Gestioni dell'Ente;
- **VISTA** la delibera n. 3 del 22 aprile 2008 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la quale è approvata la citata delibera commissariale n. 17/2008;
- **TENUTO CONTO** che il Rendiconto Generale 2007 dell'IPOST ha rispettato l'obiettivo governativo tendente alla realizzazione di economie di spesa negli acquisti di beni e servizi nell'ambito del settore pubblico allargato, sul totale della categoria IV delle spese di funzionamento dell'Ente, nella quale rientrano i cosiddetti "consumi intermedi";
- **VISTA** la relazione del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze (All.A);
- **VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori (All.B);
- **PREDISPOSTA** la propria relazione di accompagnamento (All.C);

D E L I B E R A

- di approvare la predisposizione del Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2007 nel suo complesso che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante

O R D I N A

- di inviare la presente deliberazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997.

**ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNO
Rendiconto Generale 2007**

Aprile 2008

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta ai sensi del DPR 97/03 e del Regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'Art. 2 comma 2 del citato DPR, approvato dal CdA il 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

La Relazione di Accompagno fa riferimento:

- al “Rendiconto generale esercizio 2007”, sottoscritto dal Direttore Generale Dott. Giovanni Sapia e dal Dirigente del Servizio Contabilità e finanza Dott.ssa Maria Domenica Carnevale, completo in ogni sua parte per singola gestione e consolidato.
- alla “Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale 2007”.

I documenti elaborati risultano completi, chiari e leggibili riuscendo ad evidenziare in maniera immediata il reale stato dell'Istituto nonché la sua possibile evoluzione nel tempo.

Il Rendiconto Generale 2007 fa riferimento ad una struttura contabile dell'Ente elaborate per centri di responsabilità e centri di costo.

Al Bilancio di Previsione 2007 sono state apportate 2 variazioni in corso d'anno.

Anche per il 2007 la gestione della Quiescenza è stata caratterizzata dalla applicazione da parte di Poste Italiane dell'istituto della decontribuzione.

È da sottolineare che il Ministro delle Comunicazioni, con Decreto del 17 novembre 2006, ha nominato per un anno quale Commissario Straordinario l'allora Presidente dell'Istituto Postelegrafonici, confermandolo con Decreto del 16 novembre 2007.

Inoltre il 2 febbraio 2007, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE

Il Consiglio di indirizzo e Vigilanza dell'Ipost ha deliberato:

- in data 29/11/99 il “Documento programmatico generale di indirizzo 1999-2001”, successivamente (25 settembre 2000) aggiornato,
- in data 27 novembre 2001 il “Documento programmatico generale di indirizzo 2002-2004”
- in data 17 novembre 2004 il “Documento programmatico generale di indirizzo 2005-2007”
- in data 26 novembre 2007 il “Documento programmatico triennale di indirizzo 2008-2010”

Gli elaborati contabili sono articolati in nove gestioni finanziarie, di cui sei ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo credito, Immobili, Mutualità, Cassa integrativa personale ex ASST) e tre stralcio (Buonuscita, Attività sociali-mense e Restanti attività sociali).

E' opportuno sottolineare come anche quest'anno, egualmente agli anni scorsi, la documentazione è ampia e completa, per la parte finanziaria e per quella economica e patrimoniale, nonché di dettaglio per la qualità e per la quantità del servizio offerto.

Il Commissario Straordinario ha potuto così riscontrare l'ottimo lavoro svolto nel 2007 dall'Ipost e di come alla fase progettuale consiliare, contenuta nel Preventivo finanziario 2007, ed agli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sia seguita una fase di fattiva applicazione da parte della Dirigenza e di tutto il personale dell'Istituto.

L'ottimo lavoro compiuto dall'Ipost è stato sottolineato anche nelle Relazioni semestrali del Presidente del Nucleo di Valutazione Interno.

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007

L'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2007 è pari a 2.097 mln di Euro, con un incremento pari a 45 mln di Euro rispetto all'avanzo ottenuto nel 2005.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2007 è pari a 1.443 mln Euro (+ 97 mln rispetto al 2006, confermando lo stabile trend di crescita registrato negli ultimi anni), di cui ben 1.314 mln Euro presso la Tesoreria Centrale dello Stato (c/corrente infruttifero) e 73 mln Euro in disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria per ricavi degli immobili cartolarizzati.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che:

- 28,9 mln si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per investimento in titoli Poste Vita risalente al 2001 (erano inizialmente 42,349 mln ma è stato necessario procedere a riscatti parziali per pagamento pensioni ex ASST)
- 20 mln di Euro della Gestione Quiescenza fa riferimento ad un investimento avvenuto a fine 2007 in un mix di buoni postali fruttiferi
- 0,181 mln della Gestione Quiescenza sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata ITALIA PREVIDENZA SpA. A tale proposito si osserva che il prospetto di bilancio chiuso al 31/12/2006 presenta un utile netto di 1.526 Euro. Per l'esercizio 2007 è previsto un utile netto nettamente superiore a quello registrato nel 2006.

È bene sottolineare che le rivalutazioni annuali per la polizza Poste Vita sono state: 5,371% nel 2002, 5,281% nel 2003, 4,388% nel 2004, 2,894% nel 2005, 2,113 % nel 2006, 2,775% nel 2007 (media rendimenti nei 6 anni di investimento pari a 3,663%).

L'Avanzo finanziario di competenza per il 2007 è pari a circa 45 mln di Euro a fronte di un avanzo registrato nel 2006 di 23 mln di Euro (da sottolineare che

l'avanzo continua a crescere per il 2° anno consecutivo).

Il Conto Economico per il 2007 registra un avanzo pari a 66,5 mln Euro, così da pervenire ad un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 pari a 2.400 mln (2.333 mln di Euro lo scorso anno). Da sottolineare che il conto economico torna a crescere e ridiventa positivo.

Il tutto esplicitato nella tabella seguente:

	Milioni di Euro
Gestione Quiescenza	1.722,778
Gestione Assistenza	13,649
Gestione Fondo Credito	86,155
Gestione Mutualità	41,399
Gestione Immobili	211,312
Gestione Cassa Integrativa	13,131
Gestione Buonuscita	0,168
Gestione Restanti Attività Sociali	7,777
Gestione Attività Sociali	1,251
Avanzo di amministrazione	2.097,623
Entrate accertate	2.822,442
Spese impegnate	2,777,265
Avanzo finanziario di competenza	44,977
Avanzo Corrente	28,795
Disavanzo Conto capitale	5,439
Risultato finanziario	23,356
Saldo di cassa iniziale	1.346,324
Riscossioni (conto competenza)	2.892,858
Pagamenti (conto competenza)	2.795,502
Consistenza di cassa	1.443,681

La Pianta organica, come da delibera CdA n.10 dell'8 marzo 2005 e con riferimento al 31/12/2007, è riportata nella tabella seguente:

Aree	Dotazione organica	Applicati	Differenza
Previdenza	193	161	- 32
Assistenza, Mutualità e Crediti	29	28	- 1
Contabilità e Finanza	27	17	- 10
Informatico	14	9	- 5
Affari Interni	3	2	- 1
Gestione personale e Relazioni sindacali	28	18	- 10
Acquisti e Patrimonio	28	24	- 4
Archiviazione e Controllo	20	16	- 4
Formazione e Organizzazione	8	2	- 6
Ufficio Legale	6	5	- 1
Pianificazione e Controllo	3	1	- 2
Relazioni Istituzionali	28	26	-2
Totale	387	309	- 78

Negli Applicati sono ricompresi n. 2 tempi determinati.

L'incidenza del costo del personale nel 2007 è pari allo 0,72% della spesa corrente, inferiore allo 0,78% registrato nel 2006.

È da sottolineare il decremento di 17 unità degli applicati rispetto al 31/12/06 (326 unità).

ELEMENTI SALIENTI DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2007

Questo consuntivo vuole dare con l'oggettività dei numeri un significato quantitativo allo stato di salute dell'Ipost, dimostrando che la qualità dei servizi va al passo con la qualità dei conti, in armonia con le priorità individuate alla fine del 2006 e con le esigenze che si sono manifestate nel corso del 2007.

Il numero dei pensionati è risultato pari a 126.898 (2.732 pensionati ricevono il doppio trattamento pensionistico) con 147.726 lavoratori postali iscritti al Fondo Quiescenza (indice pari a 1,16 contro 1,20 del 2006).

Le entrate correnti accertate sono pari a 2.228 mln di Euro mentre le spese correnti accertate sono pari a 2.157 mln di Euro.

La gestione dei residui (relativi alle Gestioni Ordinarie) vede i residui attivi pari a 760 mln di Euro e i residui passivi pari a 106 mln di Euro. Sia i residui attivi che passivi sono inferiori ai valori del 2006. E' comunque bene sottolineare che la maggior parte dei residui attivi si riferisce all'esercizio di competenza e quindi si esaurisce entro i primi mesi dell'anno. Inoltre la maggior parte dei residui attivi e passivi è per crediti e debiti vs Poste, vs Inps, vs Ministero Economia.

QUIESCENZA

Nell'esercizio finanziario 2007 sono state pagate mensilità di pensioni per una spesa complessiva di 2.103 mln di Euro, di cui 5,671 mln di Euro per la Gestione Cassa Integrativa.

Nel 2007 sono cessati 5.977 dipendenti Postali, in diminuzione rispetto ai 7.265 del 2006.

I primi pagamenti di pensioni nell'esercizio 2007 sono stati n. 4.448, le posizioni pensionistiche lavorate n. 8.693, le ricongiunzioni (Legge 29/79) n. 1.562, i computi n. 1.507, i ratei ereditari liquidati n. 2.918, i modelli 730 n. 65.213.

Il rendiconto finanziario riporta un avanzo finanziario di competenza pari a

31,911 mln.

Le entrate correnti accertate ammontano a 2.193 mln di Euro e sono ancora leggermente superiori alle uscite correnti (2.135 mln di Euro).

Tra le entrate correnti la parte più consistente è rappresentata dalle entrate contributive (1.363 mln di Euro) e dal rimborso del Ministero del Tesoro a fronte delle pensioni erogate al personale ex ruolo UP (727 mln di Euro).

E' da sottolineare che le entrate contributive risentono ancora dell'effetto della "decontribuzione" di cui al D.L. n. 67/97, convertito con modificazioni in Legge n. 135/97, che ha permesso a Poste la parziale esclusione dalla assoggettabilità a contributi della retribuzione imponibile parte variabile.

MUTUALITA'

Il disavanzo finanziario di competenza (1,613 mln di Euro) è determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente (1,720 mln di Euro) e l'avanzo in conto capitale (0,106 mln di Euro).

Da sottolineare che il numero degli iscritti si è ridotto di n. 1.553 unità nel corso dell'esercizio. Pertanto al 31/12/07 gli iscritti risultano essere 23.150.

I prestiti relativi alla Gestione Mutualità sono stati n. 283 contro i 319 dell'anno precedente. Inoltre sono stati concessi sussidi malattia per n. 528 e cure termali per n. 224.

CASSA PERSONALE EX ASST

La Gestione registra un disavanzo finanziario di competenza (1,966 mln di Euro) dovuto al disavanzo di parte corrente di 4,572 mln di Euro e all'avanzo di parte capitale di 6,538 mln di Euro.

La gestione ha provveduto al pagamento delle pensioni a n. 312 pensionati, che nel corso dell'esercizio finanziario 2007 sono diminuiti di n. 21 unità.

Il contributo che alimentava il Fondo ha cessato di esistere dal 1° agosto 1999. E', quindi, necessario tenere costantemente sotto controllo la Gestione per la

verifica continua della sussistenza delle risorse necessarie ad assicurare l'erogazione dei trattamenti pensionistici ai beneficiari.

In tale ottica, nel corso del 2007 si è provveduto ad un ulteriore parziale riscatto della polizza Poste Vita precedentemente sottoscritta.

IMMOBILI

Il disavanzo finanziario di competenza è pari a 2,210 mln di Euro ed è dovuto ad un disavanzo in conto capitale (0,426 mln Euro) e ad un disavanzo in parte corrente (1,784 mln Euro).

Le entrate correnti sono pari a 1,492 mln Euro mentre le uscite correnti sono pari a 3,276 mln Euro.

Nel corso del 2007 sono state vendute complessivamente n.27 unità immobiliari per un importo globale superiore a 4,7 mln Euro. La vendita riferita a SCIP1 (uso abitativo) ha interessato n.11 immobili per 1.099.742 Euro, mentre sono n. 16 per SCIP2 (uso diverso) per 3.623.655 Euro.

È da sottolineare che rimangono da vendere n. 14 unità residenziali SCIP 1 e n.106 unità per SCIP2. Le operazioni dovrebbero concludersi con la completa dismissione di tutto il patrimonio cartolarizzato SCIP1 e SCIP2, ad eccezione degli asset istituzionali.

Da una attenta analisi sul patrimonio dell'Ipost è emerso che ci sono circa 366 immobili residuali non istituzionali non cartolarizzati, costituiti prevalentemente da soffitte e cantine siti in Messina, Palermo, Milano, Torino e Roma. Questi immobili andranno venduti previa una nuova valutazione e ricostruzione dei relativi fascicoli di vendita attività peraltro già in fase di conclusione per Roma.

ASSISTENZA

In questa Gestione si è riscontrato un avanzo finanziario di competenza pari a 0,776 mln di Euro. Le entrate correnti derivano per la quasi totalità dal gettito derivante dal contributo dello 0,40% e dalle rette di studenti e pensionati, mentre

le uscite correnti derivano in massima parte dalle prestazioni istituzionali.

La Gestione registra comunque un Avanzo di amministrazione pari a 13,649 mln di Euro dovuti essenzialmente al fondo di cassa finale pari a 18,476 mln di Euro.

Nel corso del 2007 sono stati erogati i seguenti benefici: sussidi scolastici per orfani n. 373, assistiti in casa di riposo n. 33 anziani, n. 4 borse di studio fondazione "Spataro", borse conseguimento specializzazione n. 40, orfani in convitto n. 18, studentato universitario n. 36 ospiti, viaggio interscambio estero per n. 137 pensionati, corsi di orientamento professionale per n. 72 studenti, corsi di avviamento allo studio per n. 542 studenti, corsi di formazione lingue straniere e informatica per n. 1.063 studenti, vacanze e progetto Efrem per n. 819 pensionati, tesserini Icard per tutti i pensionati Ipost, contributi malattie gravi e handicap n. 206, università terza età per n. 27 pensionati, apparecchio telesoccorso per n. 11 pensionati.

FONDO CREDITO

La presente Gestione, che è stata istituita con effetto dal 1° marzo 1998, registra per il 2007 un avanzo finanziario di competenza pari a 14,146 mln di Euro. Le entrate correnti (23,419 mln di Euro) derivano essenzialmente dal contributo dello 0,35% e dagli interessi sui prestiti erogati, mentre le uscite correnti (2,633 mln Euro) sono derivanti da oneri tributari e spese di funzionamento.

La Gestione registra un Avanzo di amministrazione pari a 86,155 mln di Euro dovuti essenzialmente al fondo di cassa pari a 87,313 mln di Euro.

Sono stati erogati n. 1.311 Prestiti pluriennali e n. 3.202 Piccoli prestiti, per complessivi 59 mln Euro.

BUONUSCITA

La presente Gestione è cessata al 31/12/99 e quindi dal 1° gennaio 2000 l'Ipost ha contabilizzato, tra le partite di giro, solo le entrate di competenza che sono

pervenute impegnando il relativo importo da rimborsare al Commissario ad Acta.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/07 è pari a 168.601 di Euro, a fronte di una consistenza di cassa pari a 196.245 Euro, residui attivi pari a 1.766 Euro e residui passivi pari a 29.420 Euro.

Da sottolineare che la situazione economico-patrimoniale della Buonuscita è mutata per effetto delle operazioni di riaccertamento dei residui della stessa, di cui alle delibere CIV e Commissariale su cui il Collegio dei Revisori ha espresso il suo parere favorevole.

La liquidazione definitiva della ex Gestione Buonuscita implica la contestuale risoluzione delle problematiche inerenti le proprietà comuni dei complessi di Villa Marina a Pesaro e di Villa Faro a Messina.

ATTIVITA' SOCIALI - RESTANTI ATTIVITA' SOCIALI

A seguito delle già citate operazioni di riaccertamento dei residui, si è proceduto alla definitiva eliminazione di tutte le partite correnti delle Gestioni Attività Sociali e Restanti Attività Sociali.

Attività Sociali ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/07 pari a 1,251 mln di Euro, mentre Restanti Attività Sociali ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/07 pari a 7,777 mln di Euro.

A breve si procederà, previo accordo con Poste Italiane, alla definitiva destinazione delle giacenze di cassa delle due Gestioni.

CONCLUSIONI

Nel dettaglio e con riferimento all'Esercizio 2007:

- La situazione economica, finanziaria e patrimoniale che si evince dai documenti contabili è buona in quanto l'Ente registra ancora una volta un avanzo finanziario di competenza, nonostante il decremento del rapporto iscritti/pensionati. In particolare è da sottolineare che l'avanzo finanziario di competenza continua a crescere come nell'esercizio precedente.
- La situazione gestionale è solida sia in termini di efficienza che di efficacia. Il pagamento della pensione avviene in tempo reale, al momento del collocamento del lavoratore in quiescenza. Il tempo medio di lavorazione per l'erogazione dei piccoli prestiti e dei prestiti pluriennali è consolidato in 15 giorni.
- Il Credito, negli anni scorsi rifinanziato e revisionato (diminuzione i tassi di interesse, incremento delle misure previste, snellimento della procedura di richiesta, utilizzo di internet) è a regime.
- L'Assistenza registra il pieno successo nei servizi tradizionali ed innovativi, confermando il proprio impegno per la salute e la cultura, prevedendo stanziamenti in favore dei disabili e delle fasce più deboli.

Il programma di informatizzazione dell'Ente è ormai completo e gestisce il modulo di contabilità integrata SAP/R3 ISPS.

Anche nel 2007 la formazione è stata effettuata in modalità "aula" ed "e-learning". Si è trattato infatti di percorsi formativi nei quali la tradizionale formazione d'aula è stata affiancata dalla innovativa formazione a distanza. Il flusso di attività generato è riassumibile nei seguenti dati: giorni di formazione/uomo n. 1.940, ore di formazione/uomo n. 11.640, corsi interni n. 98%, corsi esterni 2%, esercitazioni WBT alfabetizzazione n. 885, esercitazioni restanti WBT n. 80, accessi alla piattaforma n.655.

Il Piano triennale lavori pubblici continua ad avere la sua centralità nella realizzazione della nuova sede istituzionale dell'Ipost in via Padre Semeria a Roma. Il concorso di progettazione è stato aggiudicato ad inizio 2008 per poter poi procedere alla progettazione definitiva e all'appalto integrato dei lavori, che ricomprende oltre all'appalto vero e proprio anche la progettazione esecutiva.

Per quanto attiene al personale, sulla base dell'autorizzazione concessa con D.P.R. 29 novembre 2007, registrato alla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2007, l'Istituto ha provveduto ad assumere 12 unità per la posizione C1 vincitrici del concorso pubblico bandito per n. 12 posti nell'area C - C1 e 15 unità B1 vincitrici del concorso bandito per 20 posti nell'area B - B1. Parallelamente sempre nel corso del 2007 è stato pubblicato il bando di concorso per il reclutamento di n. 3 dirigenti di seconda fascia con avviso nella G.U. n. 35 del 4 maggio 2007. La procedura concorsuale è in fase di completamento.

Anche nel 2007, in occasione del Forum della Pubblica Amministrazione che ormai rappresenta un appuntamento fisso per il nostro Ente, si è proceduto alla premiazione dei vincitori dei due Concorsi "Ipost per la ricerca e lo studio" e "Ipost giovani laureati".

Nel 2007 il nuovo "Progetto Salute", nato ad integrazione dei due Fondi Mutualità in atto esistenti (Fondo Vita e Fondo Riposo) ed orientato verso le patologie più gravi di pensionati e dipendenti, ha cominciato a muovere i primi passi per diventare l'occasione di rilancio della Mutualità.

L'Istituto ha un servizio di Call Center, affidato ad una società esterna, che si attiva chiamando il numero verde 800.191.879. Il servizio è disponibile a iscritti e pensionati dal mese di gennaio 2005. Nel corso del 2007 si sono avute da un massimo di oltre 26.000 chiamate del mese di marzo ad un minimo di poco superiore alle 10.000 del mese di novembre. Nel complesso, nel 2007, abbiamo avuto 182.000 chiamate, con un valore medio mensile di 15.169 chiamate, corrispondente ad un valore giornaliero medio di circa 750 chiamate, superiore del 15% rispetto alle iniziali aspettative.

In attesa di risolvere, ovviamente in coerenza con le scelte legislative e normative dello Stato, il problema della salvaguardia dei contributi versati dai nostri iscritti attualmente depositati a tasso zero presso la Tesoreria dello Stato (oltre 1.300 milioni di Euro), è necessario continuare a gestire il plafond detenibile (118,785 mln Euro) in maniera dinamica, anche in funzione dei continui riscatti parziali della polizza Poste Vita sottoscritta con fondi della Gestione ex ASST.

Il Collegio dei Revisori nelle sue “Considerazioni Conclusive” ha dato atto che *“l’ente opera ormai in aderenza con le linee organizzative di cui al documento programmatico di indirizzo 2005/2007”* [...] rilevando *“significativi miglioramenti con riferimento al sistema dei controlli”*.

Infine il Collegio dei Revisori esprime le seguenti tre raccomandazioni: *“operare un costante monitoraggio delle entrate contributive [ribadendo] l’adozione del Bilancio tecnico attuariale, [...] verificare la copertura finanziaria della gestione ex ASST, [...] completare le attività di liquidazione delle gestioni stralcio”*, dimostrando anche perplessità per il *“perdurare degli scostamenti ancora esistenti tra i dati del consuntivo e quelli di previsione”*.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione Interno nelle sue conclusioni ha affermato che *“le Aree/Servizi dell’Istituto, in relazione agli obiettivi fissati dal CIV nei propri documenti e dal Bilancio Preventivo 2007, hanno pienamente raggiunto gran parte degli obiettivi [a meno di] fattori esogeni indipendenti dalla loro possibilità ed azione (es. ritardo aggiudicazione gara informatica, sistemi normativi ostativi, ecc.*

Inoltre pur rilevando che *“la strumentazione fisica (hw, sw, mobilio, ecc.) e gli spazi assegnati a ciascuna funzione dell’Ente è sufficiente all’espletamento delle attività ed al raggiungimento degli obiettivi”* ha dichiarato che *“lo stesso non si può dire delle risorse umane (anche al lordo del personale flessibile) attribuite a ciascuna Area/Servizio [registrando] al 31 dicembre 2007 una carenza rispetto all’organico di circa 11,63% equivalenti a 45 unità (al lordo di 33 flessibili)”*.